

Classe dirigente

SERGIO RIZZO

Classe dirigente

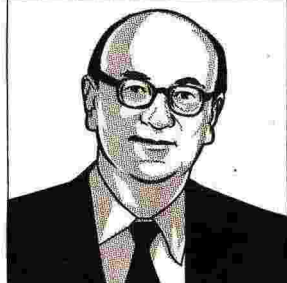
SERGIO RIZZO



LA CONDONITE DELLA LEGA

Impedire l'aumento dell'Iva incentivando l'evasione fiscale: non è importante conoscere l'autore di questa pensata che si è fatta strada negli ambienti leghisti per bloccare le cosiddette clausole di salvaguardia. Potrebbe infatti essere chiunque. Perché è una pensata che rivela il sentimento profondo che alberga nel cuore di quel partito. Il sentimento si chiama condonite, ed è la forma più deprecabile e incivile di allergia al dovere civico di pagare le tasse. Sul fatto che le sanatorie fiscali determinino una spinta a non onorare il patto di onestà che ciascuno di noi dovrebbe avere con la collettività di cui fa parte, non ci sono dubbi. È sufficiente dare uno sguardo ai dati pubblici. I danni arrecati dalla condonite al nostro Paese sono certificati dai 110 miliardi di evasione fiscale e contributiva l'anno. Una somma che non diminuisce mai, nonostante le promesse di tutti i governi di voler contrastare il fenomeno. Ma poi non c'è governo che, in un modo o nell'altro, non sia stato contagiato dalla condonite.

continua a pagina 12



CONDONITE, LA MALATTIA CRONICA DELLA LEGA

segue dalla prima

E in questo caso il contagio del virus è ancora più evidente. Ricorderete che a far passare il condono i leghisti ci hanno provato fin dai primi vagiti del governo di Giuseppe Conte, con la stessa motivazione con cui le maleodoranti sanatorie sono sempre state messe sotto il naso dei contribuenti onesti: c'è in ballo una riforma fiscale ed è quindi doveroso azzerare tutto il pregresso. Allora il tentativo fu tamponato e si ripiegò sulle forme di condono più blande, per le cartelle di Equitalia. Adesso però è tutto cambiato. L'economia è ferma e incombe l'aumento automatico dell'Iva, che nessuno vuole far scattare, e la Lega è intenzionata a portare a casa più in fretta possibile la flat tax. Mentre il Movimento 5 stelle, a maggior ragione dopo la scoppola elettorale, avrà difficoltà ancor più serie a mettersi di traverso. Le stesse difficoltà che abbiamo noi a scrollarci di dosso la sgradevole sensazione di essere governati, nella migliore delle ipotesi, da dilettanti allo sbaraglio.

